

COMUNE DI CUNEO

VERBALE N. 18 DEL 26.09.2016

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 177 del 28/07/2016, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2017/2019 (DUP);

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che l'Ente non ha ancora adeguato il proprio regolamento di contabilità alla mutata normativa e che pertanto, in assenza di ulteriori precisazioni, la presentazione al Consiglio entro il termine del 31 luglio deve ritenersi integrata con l'invio a mezzo PEC all'indirizzo istituzionale del consiglieri comunali, in attesa della più compiuta illustrazione e in sede assembleare;

Considerato che non essendo ancora stato predisposto lo schema di bilancio di previsione 2017/2019 non essendone scaduti i termini, l'organo di revisione potrà ora esprimere solo un parere di coerenza rinviando il giudizio di congruità ed attendibilità contabile alla nota di aggiornamento del DUP stesso.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 74 del 17/09/2012, in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica (si veda alla pagina 6 e successive del documento), con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi di tali organismi;
- d) l'inclusione nel DUP di tutti i documenti di programmazione di settore dell'ente ed in particolare:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il nuovo D.Lgs.50/2016 "Codice degli appalti", ha semplificato l'iter per la programmazione dei lavori pubblici, abrogando la vecchia disciplina che mal si coordinava con quella relativa al DUP. Ad oggi non è ancora stata pubblicata la nuova modulistica prevista dal D.Lgs 50/2016 e pertanto il piano delle opere pubbliche è stato predisposto ed inserito nel Dup con formato grafico libero.

Si rileva che, con riferimento all'esercizio 2019, gli importi di cui al Fondo accordi bonari di Euro 400.000,00 devono essere indicati nella colonna "alienazioni e proventi cimiteriali" anziché in quella relativa agli oneri di urbanizzazione disponibili, poiché non coerente con i totali delle risorse esposte a pagina 115 del DUP. La copertura finanziaria degli investimenti è comunque garantita totalmente.

Inoltre si ravvisa la necessità di modificare i riferimenti legislativi della normativa sugli appalti di cui al novellato D.Lgs. 50/2016, in sostituzione dell'abrogato D.Lgs 163/2006.

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Per quanto attiene al fabbisogno del personale, il DUP contiene gli indirizzi cui dovrà attenersi la programmazione del fabbisogno 2017-2019, essendo al momento appena stato definito il piano triennale del fabbisogno di personale 2016/2018, approvato con deliberazione della G.C. n. 172 del 21/07/2016. Occorre pertanto attendere l'adozione del prossimo piano triennale per esprimere un giudizio di coerenza interna dei due documenti di programmazione. L'analisi delle risorse umane contiene il riferimento alla dotazione organica vigente al 1° luglio 2016 ed è coerente con quanto indicato nella citata deliberazione G.C. n. 172.

3) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

E' incluso il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008).

Tenuto conto

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel Dup, ancorchè nella sezione operati va siano stati indicati i dati contabili per Titoli e Missioni;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del Dup da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;
- c) che la coerenza interna rispetto agli altri strumenti di programmazione di settore andrà rivalutata in occasione dell'adozione dei relativi atti come indicato in precedenza;

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore attualmente vigente, salvo quanto sopra specificato.

Il Collegio invita l'Ente a recepire i rilievi inerenti il piano triennale delle opere pubbliche nella nota di aggiornamento al Dup 2017/2019, da presentare in Consiglio entro il 15 novembre prossimo.

Li, 26.09.2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Fiorella Vaschetti



Claudia Calandra



Cinzia Mastroianni

